

TABELLA 45

CONTO ECONOMICO - GESTIONE MUTUALITÀ

	2006	2007	2008	2009	2010 [31.5]
Valore della produzione (A)					
<i>Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi</i>	2.690.796	2.509.490	2.327.341	2.207.019	1.201.433
<i>Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio</i>	64.035	38.258	47.153	39.285	34.801
totale Valore della produzione	2.754.831	2.547.748	2.374.494	2.246.304	1.236.234
Costi della produzione (B)					
<i>Per servizi</i>	376.992	462.693	357.273	370.780	285.890
<i>Per il Personale</i>	3.702.934	4.003.916	3.368.239	3.681.861	1.999.722
<i>ammortamenti e svalutazioni</i>	192.417	224.267	195.703	66.004	48.274
<i>accantonamento ai fondi per oneri</i>	25.803	0	0	0	0
totale Costi della produzione	4.298.146	4.690.876	3.921.215	4.118.645	2.333.886
Differenza (A-B)	-1.543.315	-2.143.128	-1.546.721	-1.872.341	-1.097.652
Proventi ed oneri finanziari					
<i>altri proventi finanziari</i>	217.987	203.573	189.969	143.635	51.855
<i>interessi ed altri oneri finanziari</i>	0	645	0	0	0
totale Proventi ed oneri finanziari	217.987	202.928	189.969	143.635	51.855
Rivalutazioni	0	0	0	94.656	0
Svalutazioni	0	0	0	0	22.493
Totale rettifiche di valore	0	0	0	94.656	-22.493
Proventi ed oneri straordinari					
<i>sopravvenienze attive ed insussistenze passive derivanti dalla gestione dei residui</i>	12.027	21.665	276.152	33.275	13.618
<i>sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui</i>	0	59.427	0	9.709	6.284
totale Proventi ed oneri straordinari	12.027	-37.762	276.152	23.565	7.334
Imposte d'esercizio	29.970	29.537	87.071	71.560	22.041
Avanzo/Disavanzo d'esercizio	-1.343.271	-2.007.499	-1.167.671	-1.682.045	-1.083.448

TABELLA 46

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE MUTUALITÀ					
ATTIVITÀ					
	2006	2007	2008	2009	2010 [31.5]
Immobilizzazioni					
<i>immateriali</i>	162.714	313.257	438.300	549.672	713.050
<i>materiali</i>	3.531.383	3.313.252	3.188.428	3.292.171	3.230.676
<i>finanziarie</i>	2.522.223	2.235.093	2.128.245	2.300.069	2.490.327
totale Immobilizzazioni	6.216.320	5.861.601	5.754.973	6.141.912	6.464.053
Attivo circolante					
<i>residui attivi</i>	265.600	155.362	140.103	123.287	385.073
<i>disponibilità liquide</i>	44.334.901	43.081.471	41.443.896	40.182.506	39.038.286
totale Attivo circolante	44.600.501	43.236.833	41.583.999	40.305.792	39.423.359
TOTALE ATTIVO	50.816.821	49.098.434	47.338.972	46.447.704	45.857.411
PASSIVITÀ					
Patrimonio netto	49.054.408	47.046.909	45.879.239	44.197.194	43.113.746
Fondi rischi ed oneri	212.335	213.963	194.664	156.872	166.179
Residui passivi	1.550.077	1.837.561	1.265.069	2.093.639	2.577.486
TOTALE PASSIVO	50.816.821	49.098.434	47.338.972	46.447.704	45.857.411

Lo stato patrimoniale della gestione mostra, dopo il *trend* in progressiva riduzione fino al 2009, un miglioramento nell'esercizio in esame, in proporzione rispetto all'anno precedente.

Risulta in calo l'attivo circolante, che rappresenta la voce più significativa tra quelle dell'attivo, mentre in aumento appaiono le immobilizzazioni, sia immateriali che finanziarie.

12.5. La gestione *Immobili* dopo l'avanzo di 53,8 mln del 2009, che ha risentito positivamente delle operazioni di cartolarizzazione dei propri immobili, nel 2010 chiude con un disavanzo di quasi 2,5 mln.

TABELLA 47

CONTO ECONOMICO GESTIONE IMMOBILI

	2006	2007	2008	2009	2010 [31.5]
Valore della produzione (A)					
<i>Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi</i>	0	0	0	0	0
<i>Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio</i>	492.981	813.463	490.277	619.929	557.957
totale Valore della produzione	492.981	813.463	490.277	619.929	557.957
Costi della produzione (B)					
<i>Per servizi</i>	1.021.528	1.488.888	1.016.296	900.626	707.954
<i>Per il Personale</i>	2.278.743	1.663.371	1.401.321	2.381.754	455.171
<i>ammortamenti e svalutazioni</i>	307.681	350.934	297.306	735.007	271.206
<i>accantonamento ai fondi per oneri</i>	40.202	0	0	0	0
totale Costi della produzione	3.648.154	3.503.193	2.714.923	4.017.387	1.434.331
Differenza (A-B)	-3.155.173	-2.689.730	-2.224.646	-3.397.458	-876.374
Proventi ed oneri finanziari					
<i>altri proventi finanziari</i>	995.230	678.828	1.310.517	1.329.163	26.392
<i>interessi ed altri oneri finanziari</i>	0	1.005	0	0	14
totale Proventi ed oneri finanziari	995.230	677.823	1.310.517	1.329.163	26.378
<i>Rivalutazioni</i>	0	0	0	36.561.647	0
<i>Svalutazioni</i>	0	0	0	0	35.749
Totale rettifiche di valore	0	0	0	36.561.647	-35.749
Proventi ed oneri Straordinari					
<i>proventi straordinari</i>	0	0	0	20.000.000	0
<i>sopravvenienze attive ed insussistenze passive derivanti dalla gestione dei residui</i>	142.745	83.211	23.541	327.364	56.115
<i>sopravvenienze passive ed insussistenze passive derivanti dalla gestione dei residui</i>	1.026.796	907.526	0	642.942	1.490.982
totale Proventi ed oneri straordinari	-884.051	-824.315	23.541	19.684.423	-1.434.868
Imposte d'esercizio	201.012	162.391	310.732	329.344	133.747
Avanzo/Disavanzo d'esercizio	-3.245.006	-2.998.613	-1.201.320	53.848.430	-2.454.360

Anche lo stato patrimoniale, dopo un trend in lieve ma continua diminuzione lungo tutto il periodo 2006-2008, e la significativa ripresa del 2009, nel 2010 prosegue il suo andamento in crescita.

TABELLA 48

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE IMMOBILI

ATTIVITÀ					
	2006	2007	2008	2009	2010 [31.5]
Immobilizzazioni					
<i>immateriali</i>	222.833	457.401	652.235	825.768	1.080.334
<i>materiali</i>	12.624.543	12.428.157	12.796.293	49.242.065	47.428.766
totale Immobilizzazioni	12.847.377	12.885.558	13.448.528	50.067.833	48.509.100
Attivo circolante					
<i>residui attivi</i>	9.406.677	7.793.147	8.106.011	27.831.918	28.153.338
<i>disponibilità liquide</i>	207.632.468	205.509.902	203.580.811	201.135.107	200.475.396
totale Attivo circolante	217.039.145	213.303.049	211.686.823	228.967.025	228.628.734
TOTALE ATTIVO	229.886.522	226.188.607	225.135.351	279.034.857	277.137.834
PASSIVITÀ					
Patrimonio netto	226.885.602	223.886.989	222.685.670	276.534.100	274.079.740
Fondi rischi ed oneri	308.870	311.407	281.335	222.450	236.952
Residui passivi	2.692.050	1.990.211	2.168.346	2.278.308	2.821.141
TOTALE PASSIVO	229.886.522	226.188.607	225.135.351	279.034.857	277.137.834

13. Il bilancio tecnico

13.1. Come accennato, l'Istituto ha elaborato – attraverso uno studio specializzato – un bilancio tecnico attuariale, al fine di acquisire dati e valutazioni sulla tenuta finanziaria delle sue gestioni per un arco di trent'anni: dal 31 dicembre 2008 al 31 dicembre 2038.

Le risultanze delle relative analisi sono state illustrate nella relazione relativa all'esercizio 2008 (par. 13), cui si rinvia.

14. Conclusioni

Nel contesto della manovra finanziaria per il triennio 2011-2013 e al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse destinate dall'ordinamento all'esercizio delle funzioni previdenziali, l'art. 7 d.l. n. 78/2010 (convertito dalla l. n. 122/2010) ha soppresso l'Ipost, prevedendone l'immediata incorporazione nell'Inps. Quest'ultimo è, pertanto, succeduto in tutti i rapporti attivi e passivi di Ipost ed ha acquisito le gestioni e il personale dell'ente soppresso, sulla base delle risultanze dei bilanci di chiusura delle medesime gestioni alla data di entrata in vigore (31 maggio 2010) del decreto-legge.

La gestione dell'Ipost relativa ai primi cinque mesi del 2010 presenta risultati evidentemente non comparabili con quelli degli esercizi precedenti.

L'ente è stato infatti soppresso dal sopra citato decreto legge n. 78 del 2010, e le risultanze sulle sue gestioni saranno apprezzabili, relativamente all'esercizio 2010, nell'ambito della gestione finanziaria dell'INPS.

Mette conto segnalare, ad ogni modo, che fino al 31 maggio 2010, le entrate correnti e quelle in conto capitale risultano – proporzionalmente – in flessione rispetto a quelle dell'esercizio precedente

In diminuzione, altresì, le uscite complessive, soprattutto per effetto della spesa per pensioni.

L'aumento delle spese in misura più che proporzionale all'incremento delle entrate ha determinato una forte riduzione dell'avanzo di competenza: dagli 1,8 mln del 2009 ai 123 mila euro del 2010.

L'avanzo economico si è attestato sui 12,3 mln circa, mentre il patrimonio netto, attestatosi sui 2.466 mln, appare orientato a rimanere stabile, anche se in lieve aumento.

Riguardo alla gestione previdenziale va osservato che il gettito contributivo, pari nei primi cinque mesi del 2010 a 617 mln, appare in linea con le entrate contributive dell'esercizio precedente, anche se in leggera flessione per la diminuzione del numero degli iscritti.

La spesa per pensioni a carico dell'ente è risultata pari a 598,79 mln. Ne è derivato un aumento del saldo, passato dai -12,6 mln del 2009 ai 18,35 mln del 2010 e, di conseguenza, l'innalzamento dell'indice di copertura (da 0,99 del 2009 a 1,03).

A sua volta, la spesa complessiva per le prestazioni pensionistiche (comprensiva di quelle a carico del Ministero dell'economia) è risultata pari, fino alla data del 31 maggio 2010, a 912,37 mln.

Va inoltre evidenziato che, nel 2010, gli iscritti hanno raggiunto le 155.334 unità e che il rapporto tra iscritti attivi e pensioni è risultato pari a 1,16.

Considerato, peraltro, che le gestioni previdenziali e assistenziali ex-Ipost restano distinte, nelle loro caratteristiche strutturali e funzionali, da quelle dell'Inps, le valutazioni relative all'andamento delle gestioni ex-Ipost, comprese quelle contenute nei bilanci tecnici, restano valide anche nella nuova collocazione di tali gestioni presso l'Inps.

Carlo Azeglio

PAGINA BIANCA

ISTITUTO POSTELEGRAFONICI (IPOST)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2010

PAGINA BIANCA

iPost

Istituto Postelegrafonici

PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

Ente soppresso a norma del D.L. 78
del 31 maggio 2010
convertito, con modificazioni, dalla L.122 del 30 luglio 2010.

**ORDINE DEL GIORNO**

Seduta del 17 dicembre 2010

Oggetto: Considerazioni conseguenti alla soppressione dell'Ipost ai sensi del D.L. 78 del 31 maggio 2010 convertito, con modificazioni, dalla L.122 del 30 luglio 2010.

IL CONSIGLIO D'INDIRIZZO E VIGILANZA

- **Visto** il DPR 542/1953;
- **Visto** il D.M. 12/6/1995, N. 329;
- **Visto** il D.M. 18/12/1997, n. 523;
- **Visto** il D.P.C.M. del 2 febbraio 2007 con il quale è stato ricostituito il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza;
- **Visto** l'art. 7 del D.L. n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 che, al fine di assicurare la piena integrazione delle funzioni in materia di previdenza e assistenza, dispone la soppressione dell'Ipost ed il trasferimento delle sue funzioni all'INPS che succede in tutti i rapporti attivi e passivi;

ESPRIME LE SEGUENTI CONSIDERAZIONI

Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'IPOST nominato nel mese di Febbraio 2007, ha preso atto della decisione di soppressione dell'IPOST, con il conseguente trasferimento delle funzioni da esso svolte all'INPS, attraverso l'emanazione del Decreto Legge n.78 del 31/5/2010 convertito nella legge n. 122 del 30 luglio 2010.

In merito alla decisione assunta, si vuole far rilevare come il CIV non sia stato minimamente coinvolto nel processo susseguente alla soppressione dell'Ente.

Il Civ fa presente comunque che lo stesso ha doverosamente operato sia in occasione della chiusura del Rendiconto finale relativo all'esercizio 2009, sia in tutti gli adempimenti relativi all'esercizio 2010, limitatamente alla data del 31 maggio 2010. Tali attività hanno condotto alla definitiva stesura del bilancio di chiusura dell'Ente alla medesima data con delibera n.12/2010 del 17 dicembre 2010.

Sembra opportuno evidenziare che l'Ipost rappresentava non solo lo storico passato previdenziale ed assistenziale della più grande Azienda nazionale di servizi del Paese, ancora di pubblica

proprietà, ma si candidava a diventare per il futuro l'Ente di previdenza e di assistenza dell'intero comparto liberalizzato del settore postale.

In questi anni, l'IPOST è riuscito a raggiungere un alto grado di efficienza e di economicità nella erogazione di prestazioni previdenziali ed assistenziali per i dipendenti e per i pensionati postali.

L'Istituto Postelegrafonici, infatti, con la sua autonomia amministrativa, patrimoniale, contabile e finanziaria, pur avendo tra i suoi compiti istituzionali quello di garantire l'assistenza ai lavoratori del Gruppo Poste Italiane e alle loro famiglie, ha sempre chiuso i bilanci in attivo senza ricevere alcun trasferimento statale.

I positivi risultati di rilievo sociale che sono stati alla base dell'attività dell'Ente, hanno consentito di supportare i dipendenti, i pensionati e le loro famiglie senza gravare le buste paga di costi aggiuntivi.

L'IPOST, nel 2010, ha rilanciato le impostazioni degli anni precedenti relativamente ad una profonda riforma organizzativa in linea con le iniziative legislative in tema di efficienza della Pubblica Amministrazione.

Sono da segnalare soprattutto i progetti relativi alla costruzione di un sistema di valutazione e di merito per l'incentivazione mirata e quello dell'attuazione di un servizio di fatturazione elettronica, quali interventi di innovazione nell'ambito dei servizi pubblici, che hanno ottenuto una menzione particolare al FORUM della Pubblica Amministrazione del 2010. Inoltre risulta significativa la partecipazione al progetto "mettiamoci la faccia", avviato dal Dipartimento della Funzione Pubblica che ha consentito all'Ipost di verificare l'alto gradimento da parte dei suoi assistiti e tutte le iniziative in merito alla Trasparenza.

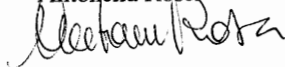
Pertanto, non può non rilevarsi che l'attività dell'Istituto, con la fattiva competenza e riconosciuta professionalità di tutti i suoi dipendenti, del Commissario, del Direttore Generale, del Collegio dei Revisori dei Conti, del Nucleo di Valutazione nonché dell'organo di Indirizzo e Vigilanza, sia stata improntata all'insegna della efficienza e del buon andamento dell'amministrazione.

DISPONE

che il presente Ordine del Giorno venga allegato alla deliberazione di approvazione del Bilancio di chiusura definitiva dell'Istituto Postelegrafonici alla data del 31 maggio 2010

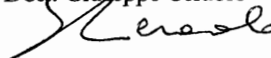
IL SEGRETARIO

Antonella Rosci



IL PRESIDENTE

Dot. Giuseppe Ceraolo



DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PAGINA BIANCA

iPost

Istituto Postelegrafonici

Ente soppresso con D.L. n. 78/2010 convertito con
modificazioni dalla legge 30 luglio 2010 n. 122**DELIBERAZIONE N. 42****OGGETTO:** Bilancio di chiusura definitivo dell'IPOST al 31 maggio 2010.

L'anno 2010 il giorno 10 del mese di dicembre

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- **VISTO** il D.P.R. 8 aprile 1953 n. 542 di emanazione del "Riordinamento strutturale e funzionale dell'Istituto Postelegrafonici";
- **VISTO** il D.M. 12 Giugno 1995, n. 329 recante "Regolamento riguardante l'organizzazione e le funzioni dell'Istituto Postelegrafonici";
- **VISTO** il D.M. 18 dicembre 1997 n. 523 riguardante le "Modificazioni al regolamento di organizzazione dell'Istituto Postelegrafonici, adottato con Decreto Ministeriale 12 giugno 1995 n. 329";
- **VISTO** il D.P.C.M. del 2 febbraio 2007 con il quale è stato costituito il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza.
- **VISTO** il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di nomina del Commissario Straordinario dell'IPOST emesso in data 24 ottobre 2008, nonché il successivo provvedimento di proroga emesso in data 29 ottobre 2009;
- **VISTO** il D.P.C.M. del 17 novembre 2008 di nomina del Direttore Generale;
- **VISTA** la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 39 del 23 giugno 2009 di nomina del Capo Area Affari Interni e del Capo Area Previdenza e Servizi all'Utenza;

- **VISTO** il D.P.R. n. 97/2003;
- **VISTA** la delibera n. 10/2005 dell'8 marzo 2005, avente ad oggetto la rideterminazione della dotazione organica ed il nuovo assetto organizzativo funzionale dell'IPOST;
- **VISTO** il Regolamento concernente l'Amministrazione e la Contabilità dell'Ente, elaborato ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. 97/2003 ed approvato con deliberazione consiliare n. 10 del 14 febbraio 2006 con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla deliberazione consiliare n. 28 del 7 settembre 2004;
- **VISTA** la delibera del C.d.A. n. 47 del 25 luglio 2006, con la quale è stata adeguata la struttura contabile alla nuova struttura organizzativa dell'IPOST;
- **VISTA** la legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);
- **VISTA** la legge n. 296 del 27.12.2006 (legge finanziaria 2007);
- **VISTE** le disposizioni contenute nella legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008);
- **VISTO** il Decreto Legge n. 112/2008 (disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria) convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133;
- **VISTE** le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 36 del 23 dicembre 2008 e n. 10 del 13 febbraio 2009, contenenti le istruzioni per l'attuazione del Decreto Legge n. 112/2008;
- **VISTA** la delibera commissariale n. 32 del 16 giugno 2008, con la quale è stata modificata la delibera consiliare del 25 luglio 2006 n. 47 a seguito dell'implementazione del sistema di contabilità analitica per centri di costo;
- **VISTA** la legge 22 dicembre 2008, n. 203 (legge finanziaria 2009);
- **VISTA** la deliberazione commissariale n. 11 del 13 marzo 2009 con la quale è stato eliminato il Servizio Gestione del Personale e Relazioni Sindacali ed attribuite tutte le funzioni e le responsabilità del suddetto Servizio al Direttore Generale;
- **VISTA** la legge n. 191 del 23 dicembre 2009, (legge finanziaria 2010);
- **VISTA** la legge n. 196 del 31 dicembre 2009;